

Giovanni Melzi, *Perché la matematica*

STRUTTURA [ricostruita]

- 1 collana
- 2 –
- 3 frontespizio
- 4 colophon
- 5-154 v. indice [bianche 12 84]
- 155 indice
- 157 –

INDICE [dal libro]

I	STRANIERA IN CASA PROPRIA	5
II	CHE COSA È LA MATEMATICA?	13
	Sei frasi e un enigma	
	Il criterio di verificabilità e il linguaggio operativo	20
	Teorie e discorsi	24
	Definizione operativa della scienza	27
	Matematica come scienza formale	31
III	IL METODO ASSIOMATICO DEDUTTIVO	37
	La piccola geometria...	37
	...e la grande geometria	47
	Euclide	48
	Due remore alla scienza formale	54
	Concezione moderna delle teorie matematiche	55
	Una battuta ben azzeccata di Russell	60
	Teorie matematiche e modelli	66
	Lo statuto per una conoscenza .limitata ma perfetta	74
IV	INTERMEZZO	85
	Le grandi imprese della matematica antica	86
	I maghi dell'aritmetica	98
	La matematica per chi lavora	106
	La matematica per capire la società umana	109
V	LA GRANDE CRISI	113
	La logica comune	113
	Malintesi che durano secoli	118
	Le geometrie non euclidee	120
	La croce della contraddittorietà	123
	Frege, il patriarca della matematica contemporanea	127
	La catastrofe	129
	La filosofia analitica e la logica matematica	133
	I limiti interni del pensiero umano	136
VI	CONCLUSIONE	143
	Crocevia di immanenza e trascendenza	143
	L'esistenza degli oggetti matematici	147
	Matematica e religione	151